

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4400 a 4499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4400	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale, i poteri del sequestratario:	1	sono determinati dal contratto; in mancanza, si osservano le disposizioni del codice civile.	sono determinati dal contratto; in mancanza, il contratto é nullo.	sono determinati dal contratto; in mancanza, si osservano le disposizioni del codice di procedura civile.	sono determinati dal contratto; in mancanza, il contratto é annullabile.
4401	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale, i diritti del sequestratario:	1	sono determinati dal contratto.	sono esclusivamente stabiliti dal codice civile.	sono stabiliti anche dal codice di procedura civile.	sono stabiliti solo dalla legge cambiaria.
4402	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale, gli obblighi del sequestratario:	1	sono determinati dal contratto.	sono esclusivamente stabiliti dal codice civile.	sono stabiliti anche dal codice di procedura civile.	sono stabiliti solo dalla legge cambiaria.
4403	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale, i poteri del sequestratario:	1	sono determinati dal contratto.	sono inderogabilmente stabiliti dal codice civile.	sono inderogabilmente stabiliti dal codice di procedura civile.	sono inderogabilmente stabiliti dalla legge cambiaria.
4404	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale ed il contratto nulla disponga in ordine agli obblighi, ai diritti ed ai poteri del sequestratario:	1	questi, qualora la natura delle cose lo richieda, ha l'obbligo di amministrarle; in questo caso si applicano le norme del mandato.	questi, qualora la natura delle cose lo richieda, può amministrarle; in questo caso si applicano le norme dell'associazione in partecipazione.	questi, qualora la natura delle cose lo richieda, può amministrarle; in questo caso si applicano le norme dell'agenzia.	questi, qualora la natura delle cose lo richieda, ha l'obbligo di amministrarle; in questo caso si applicano le norme della commissione.
4405	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale ed il contratto nulla disponga in ordine agli obblighi, ai diritti ed ai poteri del sequestratario:	2	se vi é imminente pericolo di grave deterioramento delle cose mobili affidate al sequestratario, questi può alienarle, dandone pronta notizia agli interessati.	se vi é imminente pericolo di grave deterioramento delle cose mobili affidate al sequestratario, questi può alienarle anche senza darne notizia agli interessati.	questi non può mai alienare le cose mobili a lui affidate, neppure se vi é imminente pericolo di grave deterioramento delle medesime.	se vi é imminente pericolo di grave deterioramento delle cose mobili affidate al sequestratario, questi può farle proprie e non é tenuto a darne notizia agli interessati.
4406	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale ed il contratto nulla disponga in ordine agli obblighi, ai diritti ed ai poteri del sequestratario, quest'ultimo:	2	per la custodia delle cose affidategli, é soggetto alle norme del deposito.	per la custodia delle cose affidategli, é soggetto alle norme del mandato.	per la custodia delle cose affidategli, é soggetto alle norme della commissione.	per la custodia delle cose affidategli, é soggetto alle norme dell'agenzia.
4407	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale ed il contratto nulla disponga in ordine agli obblighi, ai diritti ed ai poteri del sequestratario:	2	se vi é imminente pericolo di perdita delle cose mobili affidate al sequestratario, questi può alienarle, dandone pronta notizia agli interessati.	se vi é imminente pericolo di perdita delle cose mobili affidate al sequestratario, questi può alienarle anche senza darne notizia agli interessati.	questi non può mai alienare le cose mobili a lui affidate, neppure se vi é imminente pericolo di perdita delle medesime.	se vi é imminente pericolo di perdita delle cose mobili affidate al sequestratario, questi può farle proprie e non é tenuto a darne notizia agli interessati.
4408	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale:	1	prima che la controversia sia definita, il sequestratario non può essere liberato che per accordo delle parti o per giusti motivi.	prima che la controversia sia definita, in nessun caso il sequestratario può essere liberato.	prima che la controversia sia definita, il sequestratario può essere liberato esclusivamente per accordo delle parti.	prima che la controversia sia definita, il sequestratario può essere liberato senza che occorra l'accordo delle parti o giusti motivi, essendo sufficiente che egli comunichi alle parti la sua volontà di liberarsi dagli obblighi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4400 a 4499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4409	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale, il sequestratario:	2	ha diritto a compenso, se non si è pattuito diversamente, ed ha diritto al rimborso delle erogazioni fatte per la conservazione e per l'amministrazione della cosa.	ha diritto a compenso, se non si è pattuito diversamente, ed ha diritto al rimborso delle erogazioni fatte per la conservazione della cosa, ma non a quelle fatte per l'amministrazione della cosa.	non ha diritto a compenso ed è nulla ogni contraria pattuizione, ma egli ha diritto al rimborso delle erogazioni fatte per la conservazione e per l'amministrazione della cosa.	non ha diritto a compenso ed è annullabile ogni contraria pattuizione, ma egli ha diritto al rimborso delle erogazioni fatte per la conservazione e per l'amministrazione della cosa.
4410	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale, il sequestratario:	2	ha diritto a compenso, se non si è pattuito diversamente, ed ha diritto al rimborso delle spese fatte per la conservazione della cosa.	ha diritto a compenso ed è nulla ogni contraria pattuizione, inoltre egli ha diritto al rimborso delle spese fatte per la conservazione della cosa.	non ha diritto a compenso ed è nulla ogni contraria pattuizione, ma egli ha diritto al rimborso delle spese fatte per la conservazione della cosa.	non ha diritto a compenso ed è annullabile ogni contraria pattuizione, ma egli ha diritto al rimborso delle spese fatte per la conservazione della cosa.
4411	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale, il sequestratario:	2	ha diritto a compenso, se non si è pattuito diversamente.	ha diritto a compenso ed è nulla ogni contraria pattuizione.	non ha diritto a compenso ed è nulla ogni contraria pattuizione.	non ha diritto a compenso ed è annullabile ogni contraria pattuizione.
4412	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale, il sequestratario:	2	ha diritto a compenso, se non si è pattuito diversamente, ed ha diritto al rimborso delle spese fatte per la conservazione e per l'amministrazione della cosa.	ha diritto a compenso, se non si è pattuito diversamente, ed ha diritto al rimborso delle spese fatte per la conservazione della cosa, ma non a quelle fatte per l'amministrazione della cosa.	non ha diritto a compenso ed è nulla ogni contraria pattuizione, ma egli ha diritto al rimborso delle spese fatte per la conservazione e per l'amministrazione della cosa.	non ha diritto a compenso ed è annullabile ogni contraria pattuizione, ma egli ha diritto al rimborso delle spese fatte per la conservazione e per l'amministrazione della cosa.
4413	Tizio e Caio concludono un contratto con il quale Tizio consegna a Caio una cosa immobile, affinché quest'ultimo se ne serva per un tempo determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta e senza dover corrispondere alcun corrispettivo per l'uso della cosa. In questo caso, le parti hanno concluso un:	1	contratto di comodato.	contratto di mandato.	contratto di vendita a termine.	contratto di locazione.
4414	Il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta senza dover corrispondere alcun corrispettivo per l'uso della cosa è definito:	1	comodato.	deposito.	pegno.	deposito irregolare.
4415	Il comodato:	1	è essenzialmente gratuito.	è gratuito, salvo prova contraria.	si presume gratuito.	si presume oneroso.
4416	Nel contratto di comodato, quale cosa ha l'obbligo di restituire il comodatario?	1	La stessa cosa ricevuta.	Una cosa dello stesso valore di quella ricevuta.	Una cosa della stessa specie e qualità di quella ricevuta, a propria scelta.	Una cosa della stessa specie e qualità di quella ricevuta, a scelta del comodante.
4417	Il comodato:	1	è un contratto essenzialmente gratuito.	è un contratto che si presume oneroso.	è un contratto che si presume gratuito.	è un contratto oneroso.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4400 a 4499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4418	Tizio e Caio concludono un contratto con il quale Tizio consegna a Caio una cosa mobile, affinché quest'ultimo se ne serva per un tempo determinato con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta e senza che Caio debba corrispondere alcun corrispettivo per l'uso della cosa. In questo caso, le parti hanno concluso un:	1	contratto di comodato.	contratto estimatorio.	contratto di deposito.	contratto di mutuo.
4419	Tizio e Caio concludono un contratto con il quale Tizio consegna a Caio una cosa immobile, affinché quest'ultimo se ne serva per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta e senza dover corrispondere alcun corrispettivo per l'uso della cosa. In questo caso, le parti hanno concluso un:	1	contratto di comodato.	contratto di mandato.	contratto di vendita a termine.	contratto di locazione.
4420	Tizio e Caio concludono un contratto con il quale Tizio consegna a Caio una cosa mobile, affinché quest'ultimo se ne serva per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta e senza che Caio debba corrispondere alcun corrispettivo per l'uso della cosa. In questo caso, le parti hanno concluso un:	1	contratto di comodato.	contratto estimatorio.	contratto di deposito.	contratto di mutuo.
4421	Nel contratto di comodato, il comodatario può concedere ad un terzo il godimento della cosa ricevuta?	2	No, senza il consenso del comodante.	Sì, anche senza il consenso del comodante se il contratto è a titolo oneroso.	Sì, se il comodato è a titolo gratuito.	Sì, se gli usi o la natura del contratto lo consentono.
4422	Il comodatario può concedere ad un terzo il godimento della cosa?	2	No, salvo che vi sia il consenso del comodante.	Sì, anche se non vi sia il consenso del comodante.	Sì, ma solo per le cose mobili.	Sì, ma solo per le cose immobili.
4423	Il comodatario può concedere a un terzo il godimento della cosa ricevuta?	2	Sì, ma solo con il consenso del comodante.	Sì, ma solo se oggetto del comodato sono beni immobili.	Sì, sempre.	No, mai.
4424	Il comodatario che impiega la cosa per un tempo più lungo di quello a lui consentito è responsabile della perdita avvenuta per causa a lui non imputabile?	2	Sì, qualora non provi che la cosa sarebbe perita anche se l'avesse restituita a tempo debito.	Sì, qualora non provi che la cosa era affetta da vizi.	No.	No, qualora il comodante non provi che la cosa non era affetta da vizi.
4425	Nel caso in cui il comodatario impieghi la cosa per un uso diverso da quella determinata dal contratto o dalla natura della cosa ed essa perisca per causa a lui non imputabile, qual è la prova liberatoria di responsabilità alla quale il comodatario è ammesso?	2	La prova che la cosa sarebbe perita anche se non l'avesse impiegata per un uso diverso.	La prova che la cosa è perita per caso fortuito.	La prova che la cosa è perita per forza maggiore.	La prova che la cosa era idonea per l'uso al quale è stata impiegata.
4426	Il comodatario che impiega la cosa per un uso diverso è responsabile della perdita avvenuta per causa a lui non imputabile?	2	Sì, qualora non provi che la cosa sarebbe perita anche se non l'avesse impiegata per l'uso diverso.	Sì, qualora non provi che la cosa era inidonea per l'uso diverso.	No.	No, qualora il comodante non provi che la cosa non era inidonea per l'uso che ne è stato fatto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4400 a 4499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4427	Il comodatario é responsabile se la cosa perisce:	2	per un caso fortuito a cui poteva sottrarla sostituendola con la cosa propria, o se, potendo salvare una delle due cose, ha preferito la propria.	per un caso fortuito a cui poteva sottrarla sostituendola con la propria e se, potendo salvare una delle due cose, ha preferito la propria.	per un caso fortuito a cui poteva sottrarla sostituendola con la cosa propria, o se, potendo salvare entrambe le cose, ha preferito la propria.	per forza maggiore.
4428	Il comodatario é responsabile se la cosa perisce per un caso fortuito?	2	Sì, nel caso in cui poteva sottrarla al caso fortuito sostituendola con la propria.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	Sì, nel caso in cui poteva sottrarla al caso fortuito sostituendola con una altrui.
4429	Il comodatario é responsabile se la cosa perisce per un caso fortuito?	2	Sì, nel caso in cui, potendo salvare una delle due cose, ha preferito la propria.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	Sì, nel caso in cui, potendo salvare più cose, ha preferito quella di un terzo.
4430	Nel caso in cui il comodatario impieghi la cosa per un tempo più lungo di quello a lui consentito ed essa perisca per causa a lui non imputabile, qual é la prova liberatoria di responsabilità alla quale il comodatario é ammesso?	2	La prova che la cosa sarebbe perita anche se l'avesse restituita a tempo debito.	La prova che la cosa é perita per caso fortuito.	La prova che la cosa é perita per forza maggiore.	La prova che la cosa era affetta da vizi.
4431	In caso di perimento della cosa data in comodato, qualora la cosa sia stata stimata al tempo del contratto:	2	il perimento é carico del comodatario, anche se avvenuto per causa a lui non imputabile.	il perimento é a carico del comodatario, a meno che non sia avvenuto per causa a lui non imputabile.	il perimento é carico del comodante, anche se avvenuto per causa a lui non imputabile.	il perimento é a carico del comodante, a meno che non sia avvenuto per causa a lui non imputabile.
4432	Se la cosa data in comodato é stata stimata al tempo del contratto, a carico di chi é il suo perimento?	2	A carico del comodatario, anche se avvenuto per causa a lui non imputabile.	A carico del comodatario, tranne che sia avvenuto per causa a lui non imputabile.	A carico del comodante, anche se avvenuto per causa a lui non imputabile.	A carico del comodante, tranne che sia avvenuto per causa a lui non imputabile.
4433	In materia di comodato, se la cosa si deteriora per effetto dell'uso per cui é stata consegnata e senza colpa del comodatario, questi risponde del deterioramento?	1	No.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se si tratti di cosa mobile.	Sì, ma solo se si tratti di cosa immobile.
4434	Mevio, per servirsi di una casa di villeggiatura concessagli in comodato da Filano, ha sostenuto spese ordinarie non aventi carattere di necessità e di urgenza. In questo caso, in assenza di una diversa pattuizione, Mevio:	1	non ha diritto al rimborso delle spese sostenute.	ha diritto all'intero rimborso delle spese sostenute.	ha diritto al rimborso della metà delle spese sostenute.	ha diritto al rimborso della minor somma tra le spese sostenute e l'aumento di valore della casa.
4435	Mevio, per la conservazione di una casa di villeggiatura concessagli in comodato da Filano, ha sostenuto spese straordinarie aventi carattere di necessità e di urgenza. In questo caso, Mevio:	1	ha diritto al rimborso delle spese sostenute.	non ha diritto al rimborso delle spese sostenute.	ha diritto al rimborso solo della metà delle spese sostenute.	ha diritto al rimborso delle spese sostenute solo se si tratti di comodato a tempo determinato.
4436	Se, durante il termine convenuto, sopravviene un imprevisto e urgente bisogno al comodante, questi può esigerne la restituzione immediata?	2	Sì.	Sì, se era stata preventivamente convenuta.	No.	No, a meno che il comodante non restituisca il prezzo convenuto.
4437	Se, durante il termine convenuto, sopravviene un urgente ed imprevisto bisogno al comodante, questi può esigere la restituzione immediata della cosa?	2	Sì.	Sì, se era stata preventivamente convenuta.	Sì, con il consenso del comodatario.	No.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4400 a 4499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4438	Se, prima che il comodatario abbia cessato di servirsi della cosa, sopravviene un impreveduto bisogno al comodante, questi può esigerne la restituzione immediata?	2	Si.	Si, se era stata preventivamente convenuta.	No.	No, a meno che il comodante non restituisca il prezzo convenuto.
4439	Tizio e Caio hanno tra loro concluso un contratto di comodato convenendo un termine per la restituzione della cosa da parte del comodatario Caio. Prima della scadenza del termine pattuito Caio muore. Può Tizio, in assenza di pattuizioni al riguardo, esigere dagli eredi di Caio l'immediata restituzione della cosa?	2	Si.	No.	Si, nel solo caso in cui gli eredi del comodatario non abbiano accettato l'eredità con beneficio d'inventario ovvero non sia stata chiesta la separazione dei beni del defunto da quelli degli eredi.	No, ma gli eredi del comodatario, se non hanno accettato l'eredità con il beneficio d'inventario, devono prestare idonea garanzia nei termini indicati dall'autorità giudiziaria adita dal comodante.
4440	In caso di morte del comodatario, il comodante può esigere dagli eredi la immediata restituzione della cosa?	1	Si, benché sia stato convenuto un termine.	Si, solo se non era stato convenuto un termine.	No.	No, salvo che sopravvenga un urgente e impreveduto bisogno del comodante.
4441	Se la cosa comodata ha vizi tali che rechino danno a chi se ne serve:	2	il comodante è tenuto al risarcimento qualora, conoscendo i vizi della cosa, non ne abbia avvertito il comodatario.	il comodante è tenuto al risarcimento anche se, conoscendo i vizi della cosa, ne abbia avvertito il comodatario.	il comodante non è tenuto al risarcimento in alcun caso.	il comodante è tenuto al risarcimento del danno solo se il comodato è oneroso.
4442	In quale momento si perfeziona il contratto di mutuo?	2	Nel momento in cui le cose date a mutuo sono poste nella disponibilità del mutuatario.	Nel momento di incontro della volontà delle parti, indipendentemente dalla consegna delle cose date a mutuo.	Nel momento in cui il mutuatario ha notizia dell'accettazione del mutuante.	Nel momento in cui il mutuante ha accettato la proposta del mutuatario.
4443	Il contratto col quale una parte consegna all'altra una determinata quantità di denaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità, è definito?	1	Mutuo.	Comodato.	Deposito irregolare.	Deposito.
4444	Quali obblighi sorgono in capo al mutuante dal contratto di mutuo?	1	Nessuno.	L'obbligo di rimborsare le spese ordinarie sostenute derivanti dal contratto dal mutuatario.	L'obbligo di pagare il compenso al mutuatario.	L'obbligo di rimborsare solo le spese straordinarie sostenute dal mutuatario.
4445	Quali obblighi sorgono per il mutuatario dal contratto di mutuo?	1	restituire altrettante cose della stessa specie e qualità di quelle date a mutuo con l'aggiunta degli interessi, salvo, in quest'ultimo caso, diversa volontà delle parti.	custodire e restituire le cose date a mutuo.	custodire le cose date a mutuo.	custodire e servirsi delle cose date a mutuo.
4446	Se Tizio consegna a Caio, che ne acquista la proprietà, una determinata quantità di cose fungibili e quest'ultimo si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità, le parti hanno concluso un contratto di:	1	mutuo.	anticresi.	deposito regolare.	comodato.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4400 a 4499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4447	Le cose date a mutuo:	1	passano in proprietà del mutuatario.	passano in godimento del mutuatario.	passano in proprietà del mutuatario solo se le parti lo pattuiscono espressamente e per iscritto, mentre negli altri casi passano in godimento del mutuatario.	passano in proprietà del mutuatario se il mutuo è oneroso, mentre passano in godimento del mutuatario se il mutuo è gratuito.
4448	Il danaro dato a mutuo:	1	passa in proprietà del mutuatario.	passa in godimento del mutuatario.	passa in proprietà del mutuatario solo se le parti lo pattuiscono espressamente e per iscritto, mentre negli altri casi passa in godimento del mutuatario.	passa in proprietà del mutuatario se il mutuo è oneroso, mentre passa in godimento del mutuatario se il mutuo è gratuito.
4449	Nel contratto di mutuo, il mutuatario acquista la proprietà delle cose date a mutuo?	1	Sì.	Sì, con il consenso del mutuante.	No.	Sì, solo se il mutuo ha ad oggetto una quantità di denaro.
4450	Tizio e Mevio concludono un contratto di mutuo con il quale Tizio consegna dieci chilogrammi d'oro a Mevio il quale si obbliga a restituirli a Tizio entro sei mesi dalla conclusione del contratto. In questo caso, i dieci chilogrammi d'oro dati a mutuo:	1	passano in proprietà del mutuatario.	passano in godimento del mutuatario.	passano in proprietà del mutuatario solo se le parti lo pattuiscono espressamente e per iscritto, mentre negli altri casi passa in godimento del mutuatario.	passano in proprietà del mutuatario se il mutuo è oneroso, mentre passano in godimento del mutuatario se il mutuo è gratuito.
4451	Tizio e Mevio concludono un contratto di mutuo con il quale Tizio consegna la somma di cinquemila euro a Mevio il quale si obbliga a restituirla entro il termine di sei mesi. In questo caso, il danaro mutuato:	1	passa in proprietà del mutuatario.	passa in godimento del mutuatario.	passa in proprietà del mutuatario se le parti lo pattuiscono espressamente e per iscritto, mentre negli altri casi passa in godimento del mutuatario.	passa in proprietà del mutuatario se il mutuo è oneroso, mentre passa in godimento del mutuatario se il mutuo è gratuito.
4452	Le cose fungibili date a mutuo:	1	passano in proprietà del mutuatario.	passano in godimento del mutuatario.	passano in proprietà del mutuatario solo se le parti lo pattuiscono espressamente e per iscritto, mentre negli altri casi passano in godimento del mutuatario.	passano in proprietà del mutuatario se il mutuo è oneroso, mentre passano in godimento del mutuatario se il mutuo è gratuito.
4453	Se nel mutuo sono convenuti interessi usurari:	3	la clausola è nulla e non sono dovuti interessi.	la clausola è nulla e la somma degli interessi è fissata dal giudice secondo equità.	il contratto è nullo per contrarietà a norme imperative.	il contratto è risolto di diritto.
4454	Nel contratto di mutuo, se sono convenuti interessi usurari:	3	la clausola è nulla e non sono dovuti interessi.	la clausola è nulla e gli interessi sono dovuti nella misura legale.	la clausola è annullabile.	la clausola è valida, ma inefficace tra le parti.
4455	Nel contratto di mutuo, il mutuatario deve corrispondere gli interessi al mutuante?	1	Sì, salvo diversa volontà delle parti.	No.	Sì, solo se espressamente pattuito per iscritto.	No, salvo che sia prevista la restituzione rateale delle cose date a mutuo.
4456	A norma del codice civile, se in un contratto di mutuo sono convenuti interessi usurari:	3	la clausola è nulla e non sono dovuti interessi.	la clausola è nulla e gli interessi sono dovuti in misura pari al doppio degli interessi legali.	il contratto è nullo.	la clausola è nulla ed il mutuante avrà diritto agli interessi solo in ragione di metà rispetto a quelli legali.
4457	Nel mutuo il termine per la restituzione si presume stipulato:	2	a favore di entrambe le parti e, se il mutuo è a titolo gratuito, a favore del mutuatario.	a favore del mutuatario se il mutuo è a titolo oneroso e del mutuante se il mutuo è a titolo gratuito.	sempre a favore del mutuatario.	sempre a favore del mutuante.
4458	A norma del codice civile, se il mutuo è a titolo oneroso il termine per la restituzione si presume stipulato a favore:	2	di entrambe le parti.	del mutuatario.	del mutuante.	del mutuatario nel caso in cui la parte mutuante sia una società di capitali e del mutuante negli altri casi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4400 a 4499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4459	A norma del codice civile, se il mutuo è a titolo gratuito il termine per la restituzione si presume stipulato a favore:	2	del mutuatario.	di entrambe le parti.	del mutuante in ogni caso.	del mutuatario nel caso in cui sia una società di capitali e del mutuante negli altri casi.
4460	Tizio e Caio concludono un contratto di mutuo con il quale Tizio consegna la somma di venticinquemila euro a Caio che si obbliga a restituirla, senza interessi, in unica soluzione entro due anni dalla conclusione del contratto. In questo caso, il termine per la restituzione:	3	si presume stipulato a favore del mutuatario.	si presume stipulato a favore di entrambe le parti.	si presume stipulato a favore del mutuante.	si presume stipulato a favore del mutuante nel caso in cui il mutuo sia stato concluso per atto pubblico e a favore di entrambi negli altri casi.
4461	Tizio e Caio concludono un contratto di mutuo con il quale Tizio consegna la somma di venticinquemila euro a Caio che si obbliga a restituirla, con interessi, in unica soluzione entro due anni dalla conclusione del contratto. In tal caso il termine per la restituzione:	3	si presume stipulato a favore di entrambe le parti.	si presume stipulato a favore del mutuatario.	si presume stipulato a favore del mutuante.	si presume stipulato a favore del mutuatario nel caso in cui il mutuo sia stato concluso per atto pubblico e a favore del mutuante negli altri casi.
4462	Nel contratto di mutuo, il termine per la restituzione fissato dalle parti si presume stipulato:	2	a favore di entrambe le parti e, se il mutuo è a titolo gratuito, a favore del mutuatario.	a favore del mutuante in ogni caso.	a favore del mutuatario in ogni caso.	a favore del mutuatario e, se il mutuo è a titolo gratuito, a favore di entrambe le parti.
4463	Tizio e Caio concludono un contratto di mutuo con il quale Tizio consegna la somma di venticinquemila euro a Caio che si obbliga a restituirla, con gli interessi legali, in unica soluzione entro due anni dalla conclusione del contratto. In questo caso, il termine per la restituzione:	3	si presume stipulato a favore di entrambe le parti.	si presume stipulato a favore del mutuatario.	si presume stipulato a favore del mutuante.	si presume stipulato a favore del mutuatario nel solo caso in cui il mutuo sia stato concluso per atto pubblico e a favore del mutuante negli altri casi.
4464	Qualora in un contratto di mutuo a titolo gratuito avente ad oggetto una determinata quantità di denaro non sia fissato un termine per la restituzione:	1	il termine è stabilito dal giudice, avuto riguardo alle circostanze.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.
4465	Qualora in un contratto di mutuo a titolo gratuito non sia fissato il termine per la restituzione:	1	il termine è stabilito dal giudice, avuto riguardo alle circostanze.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.
4466	Nel contratto di mutuo, se le parti non hanno fissato il termine per la restituzione:	1	questo è stabilito dal giudice, avuto riguardo alle circostanze.	questo è desunto dagli usi o, in mancanza è stabilito dal giudice.	questo è desunto dagli usi o dalla natura dell'affare, avuto riguardo alle circostanze.	il mutuante può esigere in ogni momento la restituzione.
4467	Qualora in un contratto di mutuo a titolo oneroso avente ad oggetto una determinata quantità di cose fungibili non sia fissato un termine per la restituzione:	1	il termine è stabilito dal giudice, avuto riguardo alle circostanze.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.
4468	Qualora in un contratto di mutuo a titolo gratuito avente ad oggetto una determinata quantità di cose fungibili non sia fissato un termine per la restituzione:	1	il termine è stabilito dal giudice, avuto riguardo alle circostanze.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4400 a 4499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4469	Qualora in un contratto di mutuo avente ad oggetto una determinata quantità di cose fungibili non sia fissato un termine per la restituzione:	1	il termine è stabilito dal giudice, avuto riguardo alle circostanze.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.
4470	Qualora in un contratto di mutuo avente ad oggetto una determinata quantità di denaro non sia fissato un termine per la restituzione:	1	il termine è stabilito dal giudice, avuto riguardo alle circostanze.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.
4471	Qualora in un contratto di mutuo avente ad oggetto una determinata quantità di cose fungibili sia stato convenuto che il mutuatario paghi solo quando potrà:	2	il termine per il pagamento è fissato dal giudice.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.
4472	Qualora in un contratto di mutuo a titolo oneroso non sia fissato il termine per la restituzione:	1	il termine è stabilito dal giudice, avuto riguardo alle circostanze.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.
4473	Qualora in un contratto di mutuo non sia fissato il termine per la restituzione:	1	il termine è stabilito dal giudice, avuto riguardo alle circostanze.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.
4474	Qualora in un contratto di mutuo oneroso è stato convenuto che il mutuatario paghi solo quando potrà:	1	il termine per il pagamento è fissato dal giudice.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	il mutuatario è obbligato alla restituzione non appena il mutuante lo richieda.
4475	Qualora in un contratto di mutuo gratuito è stato convenuto che il mutuatario paghi solo quando potrà:	1	il termine per il pagamento è fissato dal giudice.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	il mutuatario è obbligato alla restituzione non appena il mutuante lo richieda.
4476	Qualora in un contratto di mutuo è stato convenuto che il mutuatario paghi solo quando potrà:	2	il termine per il pagamento è fissato dal giudice.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	il mutuatario è obbligato alla restituzione non appena il mutuante lo richieda.
4477	Qualora in un contratto di mutuo avente ad oggetto una determinata quantità di denaro è stato convenuto che il mutuatario paghi solo quando potrà:	1	il termine per il pagamento è fissato dal giudice.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorso un anno dalla conclusione del contratto.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.
4478	Qualora in un contratto di mutuo a titolo oneroso avente ad oggetto una determinata quantità di denaro non sia fissato un termine per la restituzione:	1	il termine è stabilito dal giudice, avuto riguardo alle circostanze.	il contratto è nullo.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione a semplice richiesta del mutuante.	si presume che il mutuatario sia obbligato alla restituzione decorsi sei mesi dalla conclusione del contratto.
4479	Nel contratto di mutuo, se sono state mutate cose diverse dal denaro, e la restituzione è divenuta impossibile o notevolmente difficile per causa non imputabile al debitore, questi:	2	è tenuto a pagarne il valore, avuto riguardo al tempo e al luogo in cui la restituzione si doveva eseguire.	è liberato.	è liberato, ma deve restituire i frutti che abbia eventualmente percepito.	è tenuto a pagarne il valore, avuto riguardo al tempo e al luogo in cui si è verificata la impossibilità o la difficoltà di restituzione.



Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4400 a 4499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4480	Nel contratto di mutuo, se è stata convenuta la restituzione rateale delle cose mutate e il mutuatario non adempie l'obbligo del pagamento anche di una sola rata:	2	il mutuante può chiedere, secondo le circostanze, l'immediata restituzione dell'intero.	il contratto si risolve di diritto.	il mutuante può domandare la risoluzione del contratto.	il mutuatario conserva il beneficio del termine se la rata non pagata non supera l'ottava parte della cosa mutuata, in caso contrario il contratto si risolve.
4481	Se il mutuatario non adempie l'obbligo del pagamento degli interessi, il mutuante può chiedere la risoluzione del contratto?	2	Sì.	Sì, solo se il mutuatario non gli ha dato le garanzie pattuite o ha diminuito le garanzie concesse.	No, mai.	No, ma può far sequestrare e vendere i beni del mutuatario affinché con il ricavato della vendita si faccia l'impiego di una somma sufficiente a garantire il pagamento dei predetti interessi.
4482	A norma del codice civile, se il mutuatario non adempie l'obbligo del pagamento degli interessi, il mutuante può chiedere la risoluzione del contratto?	2	Sì.	Sì, solo se il mutuatario non abbia dato le garanzie promesse o abbia diminuito le garanzie date.	No.	No, ma può far sequestrare e vendere i beni del mutuatario affinché con il ricavato della vendita si faccia l'impiego di una somma sufficiente a garantire il pagamento dei predetti interessi.
4483	A norma del codice civile, se il mutuatario non adempie l'obbligo del pagamento degli interessi, il mutuante:	2	può chiedere la risoluzione del contratto.	può chiedere la risoluzione del contratto solo se gli interessi erano stati convenuti in una misura superiore a quella legale.	non può chiedere la risoluzione del contratto ma soltanto che gli interessi, qualora dovuti da almeno sei mesi, producano a loro volta interessi.	non può chiedere la risoluzione del contratto tranne che gli interessi fossero dovuti da oltre sei mesi.
4484	Nel contratto di mutuo, se il mutuatario non adempie l'obbligo del pagamento degli interessi:	2	il mutuante può chiedere la risoluzione del contratto.	il contratto si risolve di diritto.	al mutuante spetta il risarcimento del danno.	il mutuante può chiedere la rescissione del contratto.
4485	A norma del codice civile, se il mutuatario non adempie l'obbligo di pagamento degli interessi, il mutuante:	2	può chiedere la risoluzione del contratto.	può chiedere la risoluzione del contratto solo se il mutuatario ha diminuito le garanzie date o non ha dato le garanzie promesse.	non può in alcun caso chiedere la risoluzione del contratto.	non può chiedere la risoluzione del contratto, ma può soltanto far sequestrare e vendere i beni del mutuatario affinché con il ricavato si faccia l'impiego di una somma sufficiente a garantire il pagamento dei predetti interessi.
4486	Il mutuante è responsabile del danno cagionato al mutuatario per i vizi delle cose date a prestito?	2	Sì, se non prova di averli ignorati senza colpa.	Sì, se non prova di averli ignorati anche con colpa.	No, in nessun caso.	No, se il mutuatario non prova che egli ne aveva conoscenza.
4487	Nel mutuo gratuito, il mutuante è responsabile del danno cagionato al mutuatario per vizi delle cose date a prestito?	2	Sì, solo nel caso in cui, conoscendo i vizi, non ne abbia avvertito il mutuatario.	Sì, se non prova di averli ignorati senza colpa.	No, in nessun caso.	No, se il mutuatario non prova che egli ne aveva conoscenza.
4488	Nella promessa di mutuo, chi ha promesso di dare a mutuo può rifiutare l'adempimento della sua obbligazione?	2	Sì, se le condizioni patrimoniali dell'altro contraente sono divenute tali da rendere notevolmente difficile la restituzione, e non gli sono offerte idonee garanzie.	Sì, se sono venute a mancare le garanzie prestate.	No, salvo che le condizioni patrimoniali dell'altro contraente siano divenute tali da porre in evidente pericolo il conseguimento della controprestazione.	No, salvo che siano prestate idonee garanzie.
4489	E' valida la promessa di mutuo?	2	Sì.	Sì, se fatta per iscritto.	Sì, se fatta per atto pubblico.	No.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4400 a 4499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4490	Tizio ha promesso di dare a mutuo a Caio, che ha accettato, una determinata somma di denaro. In quale delle seguenti ipotesi il codice civile consente a Tizio di rifiutare l'adempimento della sua obbligazione?	2	Se le condizioni patrimoniali di Caio sono divenute tali da rendere notevolmente difficile la restituzione e non gli sono offerte idonee garanzie.	Se le condizioni patrimoniali di Caio sono divenute tali da rendere notevolmente difficile la restituzione, ancorché gli siano offerte idonee garanzie.	Se le condizioni patrimoniali di Tizio sono divenute tali da rendere notevolmente difficile la dazione delle cose promesse.	Se nel contratto non è stato fissato un termine per la restituzione.
4491	Il contratto col quale le parti si obbligano ad annotare in un conto i crediti derivanti da reciproche rimesse, considerandoli inesigibili e indisponibili fino alla chiusura del conto, è definito:	1	conto corrente.	apertura di credito bancario.	anticipazione bancaria.	sconto bancario.
4492	Qualora il contratto di conto corrente intervenga tra imprenditori, quali sono i crediti che si intendono esclusi dal conto?	2	Quelli estranei alle rispettive imprese.	Quelli appartenenti alle rispettive imprese.	Quelli derivanti da rimesse estere.	Quelli in moneta straniera.
4493	Quali sono i crediti esclusi dal conto corrente?	2	Quelli che non sono suscettibili di compensazione.	Quelli che sono suscettibili di compensazione.	Quelli che derivano da obbligazioni naturali.	Quelli che derivano da obbligazioni risarcitorie.
4494	Sulle rimesse del conto corrente decorrono gli interessi?	2	Sì, nella misura stabilita dal contratto o dagli usi ovvero, in mancanza, in quella legale.	Sì, ma solo se stabilito nel contratto.	Sì, ma solo se stabilito dagli usi.	No.
4495	In quale misura decorrono gli interessi sulle rimesse di conto corrente?	2	Nella misura stabilita dal contratto o dagli usi ovvero, in mancanza, in quella legale.	Nella sola misura legale.	Nella sola misura stabilita dal contratto.	Nella sola misura stabilita dagli usi.
4496	I diritti di commissione sono inclusi nel conto corrente?	2	Sì, salvo convenzione contraria.	Sì, senza possibilità di convenzione contraria.	No.	No, a meno che non siano previsti dagli usi.
4497	Se l'atto da cui deriva il credito incluso nel conto corrente è risoluto:	2	la relativa partita si elimina dal conto.	la relativa partita resta sospesa fino alla chiusura del conto.	la relativa partita resta inclusa nel conto.	la relativa partita è immediatamente esigibile.
4498	L'inclusione di un credito nel conto corrente:	1	non esclude l'esercizio delle eccezioni relative all'atto da cui il credito deriva.	esclude l'esercizio delle eccezioni relative all'atto da cui il credito deriva.	esclude l'esercizio di qualsiasi eccezione.	esclude l'esercizio delle sole eccezioni personali.
4499	L'inclusione di un credito nel conto corrente:	1	non esclude l'esercizio delle azioni relative all'atto da cui il credito deriva.	esclude l'esercizio delle azioni relative all'atto da cui il credito deriva.	esclude l'esercizio di qualsiasi azione.	esclude l'esercizio delle sole azioni personali.